

Bilancio Sociale 2021

DON BOSCO & CO. COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	8
Contesto di riferimento	8
Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica	13
N. di CdA/anno + partecipazione media	14
Tipologia organo di controllo	14
Mappatura dei principali stakeholder	16
Commento	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	19
Composizione del personale	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	22
Natura delle attività svolte dai volontari	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	22
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	23
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	23 3

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	24
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	24
Output attività	27
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	27
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	29
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	30
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	30
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	30
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	30
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	32
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	32
Capacità di diversificare i committenti	33
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	34
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	34
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	35
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	35
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	35
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	35
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No	36

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Presentiamo oggi il bilancio sociale, il secondo redatto adeguandoci al modello previsto dalle Linee Guida Nazionali frutto della riforma del terzo settore (D.Lgs 117/17) . Lo strumento adottato è quello messo a disposizione da Confcooperative. Il lavoro fatto per compilarlo ci ha permesso di poter fare una fotografia dello stato attuale della nostra cooperativa, mettendo in luce aspetti positivi del nostro lavoro alcuni dei quali erano poco noti anche a noi. La nostra presenza fortemente ancorata al territorio e la capacità di leggere i bisogni che da esso provengono sono realtà di cui siamo fieri, come la risposta che cerchiamo di dare attraverso i nostri servizi. La comunicazione del nostro lavoro verso l'esterno è invece un cammino che dobbiamo percorrere con più decisione. Il bilancio sociale è stato per noi sia un momento di analisi sia di verifica ma soprattutto uno sprone per incamminarci su nuovi percorsi con rinnovato entusiasmo.

Con il bilancio sociale la cooperativa intende fornire, oltre alla presentazione dei servizi offerti, anche uno strumento di verifica e monitoraggio che sia in grado di condurre il lavoro futuro verso un miglioramento. In merito a ciò saranno riportati i dati raccolti dagli stakeholder in seguito alle verifiche qualitative e quantitative svolte nell'anno corrente.

2.NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questa seconda edizione del Bilancio Sociale redatto in conformità alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (D.M. 4 luglio 2019) è strutturato nelle seguenti sezioni:

- informazioni generali sull'ente
- struttura, governo e amministrazione
- persone che operano per l'ente
- obiettivi e attività
- situazione economico-finanziaria
- altre informazioni non finanziarie

Le informazioni riportate sono coerenti con quanto contenuto in altri documenti a rilevanza esterna quali:

- bilancio d'esercizio
- nota integrativa (se presente)
- statuto e regolamenti interni
- visura camerale
- libri sociali

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative contenuti nel presente Bilancio Sociale si riferisce alle performance di DON BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE per l'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Ai sensi del paragrafo 7 del D.M. 04/07/2019, il bilancio sociale è approvato dall'assemblea dei soci del 23/05/2022.

Il bilancio sociale è pubblicato sul sito della cooperativa all'indirizzo: www.donbosco.it

3.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	DON BOSCO & CO. COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02998160366
Partita IVA	02998160366
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PASCOLI 1 - 41043 - FORMIGINE (MO) - FORMIGINE (MO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A162498
Telefono	339/1492972
Fax	059/558705
Sito Web	www.donboscocoop.it
Email	info@donboscocoop.it;
Pec	donbosco@pec.mailcoop.it
Codici Ateco	94.99.20

Aree territoriali di operatività

La cooperativa ha nella Provincia di Modena in generale la sua area di operatività, con prevalenza nel Distretto ceramico (Formigine e Maranello), Castelnuovo Rangone e il comune di Modena.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa si propone lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La cooperativa si ispira a principi cristiani del servizio, della carità e della solidarietà umana, oltre che ai seguenti principi cooperativi: la mutualità, solidarietà, democraticità, assunzione di responsabilità in rapporto al ruolo, spirito comunitario, legame con il territorio, corresponsabilità nel perseguire gli obiettivi della cooperativa.

La Cooperativa, costituita da persone a vario titolo interessate al perseguimento delle finalità generali sopra indicate, opererà secondo i principi della mutualità, associando coloro che prestano la propria attività di lavoro nella cooperativa, creando per essi opportunità di lavoro e operando per migliorarne la condizione.

La Cooperativa potrà comunque avvalersi anche delle prestazioni di terzi non soci.

La cooperativa fa propri i principi preventivi della pedagogia salesiana, che punta allo

sviluppo della persona e delle sue potenzialità, collocandoli alla base di un proprio modello pedagogico e formativo dinamico ed evolutivo.

La cooperativa integra il suo sistema di lavoro con altre metodologie nel rispetto dei nuovi bisogni e delle nuove culture e competenze sociali.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa intende realizzare, in via prioritaria ma non esclusiva interventi di risposta ai bisogni del mondo giovanile.

A tale scopo intende attivare azioni di progettazione, gestione, coordinamento e promozione di iniziative miranti a:

- 1 - promozione dell'agio tramite l'animazione del tempo libero, la realizzazione di percorsi a tema, lo sport;
- 2 - lo sviluppo di sinergie tra chi opera in ambito socio educativo;
- 3 - la gestione stabile e temporanea, in convenzione, in proprio o per conto terzi, di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi;
- 4 - la prevenzione ed il recupero di fenomeni di devianza, in particolare della dispersione scolastica.
- 5 - l'accompagnamento educativo di persone in disagio conclamato;
- 6 - gestione di strutture preposte a servizi educativi;
- 7 - all'autonomia e alla crescita dell'individuo e della collettività;
- 8 - l'orientamento personale, formativo e professionale anche tramite l'organizzazione e la gestione di attività pre-professionali;
- 9 - il sostegno al ruolo genitoriale delle famiglie e loro accompagnamento;
- 10 - Risposte ai bisogni del territorio;
- 11 - la sensibilizzazione alle politiche sociali giovanili anche tramite la composizione e la stampa di materiale informativo e divulgativo;
- 12 - il creare cultura e formazione su tematiche sociali;
- 13 - il sostegno alla cooperazione sociale e al suo sviluppo;
- 14 - lo sviluppo del protagonismo giovanile per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la cooperativa potrà:

- 1 - compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali;
- 2 - stipulare convenzioni e instaurare rapporti con enti e strutture educative, sanitarie, sociali, culturali e istituti di formazione, pubblici e privati nonché con professionisti e con operatori in genere;
- 3 - stipulare contratti o convenzioni con enti pubblici e privati, partecipare a gare d'appalto indette da enti pubblici e privati, per l'assunzione dei lavori, anche in concessione, di cui ai precedenti punti, per eseguirli direttamente, anche in associazione con altre imprese, pubbliche e private;
- 4 - svolgere, anche con l'ausilio degli Enti Pubblici e del Fondo Sociale Europeo, attività di formazione verso i soci, i dipendenti, i fruitori dei servizi, nonché verso chiunque, a vario titolo, partecipi o condivida le attività della cooperativa o ne richieda la collaborazione o la prestazione;

I NOSTRI GOALS

Rispetto agli obiettivi presenti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, la Cooperativa Sociale Don Bosco & Co. Si riconosce nei seguenti obiettivi:

- Salute e Benessere: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Dati di riferimento:

Gli ultimi dati Istat relativi al 2019, evidenziano che le famiglie in Italia a rischio povertà e esclusione sociale corrisponde al 23,9% (3 componenti), 24,3% (4 componenti), 34,3% (5 o più componenti). Nel 2020 la popolazione giovanile 11-16 in Emilia-Romagna è il 5,5% della popolazione totale. Rispetto a una ricerca svolta dalla Regione Emilia-Romagna su un campione di 5.954 adolescenti (11-16 anni), il 25,3% degli intervistati desidera vivere in un clima disteso e sereno. Il 50% soffre di ansia e stress, il 21,4% individua come importanti le iniziative create per avvicinare i giovani al mondo del lavoro. Rispetto ai maggiori problemi giovanili, il 51,2% ha individuato come problema i difficili rapporti con i coetanei, il 66,6% soffre la mancanza di serenità e il 75,5% subisce violenze. (Fonte: Essere adolescente in Emilia-Romagna. Anno 2020)

Dati Cooperativa:

La cooperativa nell'anno 2021 ha proposto servizi volti agli adolescenti dagli 11 ai 16 anni, oltre ai minori dai 6 ai 10 anni.

Rispetto ai 1034 utenti iscritti, 17 sono soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale, 81 sono soggetti con disagio sociale e 33 sono soggetti con disabilità psichica.

Le attività svolte nei servizi della cooperativa cercano di rispondere ai bisogni delle famiglie e dei ragazzi.

Servizi con orari idonei a chi lavora, il supporto a difficoltà nella didattica o a livello motivazionale per ragazzi e l'affiancamento alle famiglie in difficoltà permettono un possibile miglioramento della percezione del benessere generale.

- Parità di genere: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;

Dati di Riferimento

Nel 2021 in Emilia-Romagna il tasso di disoccupazione è al 5,6%. Le donne in cerca di lavoro salgono al 7,2% rispetto al 6,6% del 2019. I maschi disoccupati invece sono il 4,4%.

Dati Cooperativa:

Rispetto a questi dati nel 2021 la Cooperativa ha assunto a tempo determinato stagionale 91 dipendenti di cui 68 femmine e 23 maschi.

Con il termine del Centro Estivo due di questi dipendenti (una femmina e un maschio e under 35) sono stati stabilizzati a tempo indeterminato.

- Istruzione e qualità: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Lavoro dignitoso e crescita personale: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

5 - svolgere le attività sopra elencate o singole fasi delle stesse sia in forma di gestione diretta che per conto di terzi, in base a contratti di appalto, convenzione o simili;

6 - costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31/1/92 n.59 ed eventuali norme modificative ed integrative;

7 - emettere azioni di partecipazione cooperativa, obbligazioni ed altri strumenti finanziari;

8 - ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e da un apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale;

9 - assumere partecipazioni in altre imprese;

10 - svolgere e sviluppare ogni attività utile al conseguimento degli scopi sociali, anche attraverso attività commerciali, produttive e di servizi finalizzate al finanziamento delle attività educative che non trovino in sé stesse possibilità di autosufficienza economica.

11 - compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare,

mobiliare, industriale e finanziarie, come attività non prevalente.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- Un socio lavoratore della Cooperativa è docente presso il centro di formazione professionale Città dei Ragazzi attraverso convenzione.
- Un dipendente della Cooperativa svolge un progetto educativo per conto del Gruppo "CEIS".

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2005
Uniservizi	2005
Caritas Italiana	2008

Consorzi:

Nome
Consorzio Gruppo CEIS

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
UNISERVIZI SOC. COOP.	25,00
CONSORZIO GRUPPO CEIS SOC. COOP.	250,00

Contesto di riferimento

L'analisi del contesto è assunta dalla Provincia di Modena o Ente di area vasta che con la pubblicazione del notiziario n. 4 – 2021 informazione statistica, offre un supporto informativo con la sintesi dei principali indicatori economico sociali e di natura demografica.

Gli effetti della crisi economica mondiale e provinciale del 2008/ 2009, delle calamità naturali che hanno colpito la provincia di Modena a partire da maggio 2012 ad oggi, della crisi sanitaria pandemica da Covid-19, iniziata nel 2020 e dei conseguenti effetti sulla mortalità e la limitazione alla mobilità sul territorio, incidono in modo significativo sul complesso degli indicatori rilevati per la provincia di Modena. Al 1° ottobre 2021 la popolazione residente risulta pari a 702.549 unità, mostrando un decremento rispetto al 1° gennaio 2021 (-1.147 cittadini residenti). Nello stesso periodo, il numero degli stranieri residenti si stima pari a 95.376 unità, valore che corrisponde al 13,6% del complesso della popolazione residente e che evidenzia un lieve calo rispetto al 1° gennaio 2021, pari 163 unità in meno. Per il numero

delle famiglie, sostanzialmente stabile, si stima una consistenza di 307.107 unità (+382 rispetto al 1° gennaio 2021). Alla luce dello scenario economico e finanziario nazionale, i principali indicatori congiunturali osservati per la provincia di Modena anche nel III trimestre del 2021 mostrano, nella maggior parte dei casi, delle variazioni significative rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Riguardo all'occupazione, in provincia di Modena, i dati relativi alle forze di lavoro (Istat) per il 2020 (ultimo dato disponibile) evidenziano un valore pari a circa 4 migliaia di occupati in meno rispetto al 2008, anno di inizio della crisi economica mondiale, e di 5 migliaia di occupati in meno rispetto al 2019 (anno pre-covid). Tra la situazione media del 2008 e quella del 2020, i tassi di occupazione calano di 2,6 punti percentuali, mentre i tassi di disoccupazione crescono di 2,5 punti percentuali. Alla fine del III trimestre 2021, dato disponibile solo per il livello regionale e nazionale, il tasso di occupazione regionale aumenta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, tornando sui livelli pre-covid, ed è pari a 69,8% (era 67,6% nel III trimestre 2020). Risulta in lieve ripresa anche il corrispondente tasso di occupazione nazionale, che passa dal 58,0% del III trimestre 2020 al 58,4% del III trimestre 2021. In conseguenze della crisi economica dovuta al Covid-19, il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), in grande aumento nel corso del 2020, mostra nel III trimestre 2021 valori ancora elevati, ma in progressivo calo rispetto ai trimestri precedenti: rispetto allo stesso trimestre del 2020 è diminuito del 79,4%. Dal lato delle famiglie i finanziamenti indirizzati specificamente all'acquisto delle abitazioni evidenziano, nel III trimestre 2021, un saldo positivo di 81 mila euro rispetto al trimestre precedente e di 294 mila euro rispetto allo stesso trimestre del 2020. In riferimento alla dinamica dei prezzi, dopo un periodo, tra la fine del 2014 e la prima metà del 2016, in cui si può propriamente parlare di deflazione, la variazione dell'indice dei prezzi al consumo rispetto allo stesso mese dell'anno precedente torna a registrare valori positivi fino al febbraio del 2020. È dal mese di marzo 2020, con il lockdown, che si osserva un nuovo repentino rallentamento dei prezzi fino ad ottobre 2020: da novembre 2020 la variazione dell'indice dei prezzi al consumo rispetto alla stessa data dell'anno precedente torna positiva e a dicembre 2021 è pari a +3,4%. Sul fronte dei finanziamenti all'economia, i prestiti concessi alle imprese, al netto delle captive mostrano un persistente andamento decrescente fino al dicembre 2019, mentre si osserva, a partire dai primi mesi del 2020, una fase di ripresa, che vede, tra dicembre 2020 e giugno 2021, per tornare a decrescere, con il valore degli impieghi alle imprese intorno agli 11,2 milioni di euro di settembre 2021. A fine dicembre 2021 in provincia di Modena risultano attive 64.444 imprese (+326 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). L'economia modenese mostra una decisa tendenza alla ripresa e gli indicatori congiunturali (dati Unioncamere) per il comparto industriale al III trimestre 2021 evidenziano variazioni positive rispetto al III trimestre del 2020 dei livelli della produzione, degli ordinativi, del fatturato e delle esportazioni. I dati Istat relativi al valore delle esportazioni provinciali al III trimestre del 2021 (pari ad oltre 3.660 milioni di euro) mostrano un andamento in crescita in relazione allo stesso trimestre del 2020 (+14,1%) e riguardano prevalentemente i settori: dell'industria alimentare (+19,2%, pari il 10,8% delle esportazioni totali); dell'industria meccanica (+18,8%, pari al 24,6% delle esportazioni totali); degli autoveicoli (+15,7%, pari al 26,0% delle esportazioni totali); dei minerali non metalliferi (+11,1%, pari al 18,4% delle esportazioni totali). Risultano invece in calo le esportazioni dei macchinari per l'agricoltura (-19,3%, pari allo 0,7% delle esportazioni totali) e del tessile e abbigliamento (-10,3%, pari al 6,3% delle esportazioni totali). L'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte, in particolare: Germania, Francia e Regno Unito, mentre oltre un terzo dell'export provinciale è complessivamente rivolto all'America e all'Asia. Nel III trimestre 2021, i dati Istat, mostrano un

andamento delle importazioni nel comparto manifatturiero in crescita del 30,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (1.698 milioni di euro).

Storia dell'organizzazione

La cooperativa è stata costituita nel maggio 2005 dall'iniziativa di 8 soci per dare continuità ad un'opera sorta 10 anni prima, all'interno dell'Oratorio Don Bosco di proprietà della Parrocchia di Formigine, per impulso dell'Istituto salesiano di Maria Ausiliatrice che per motivi congiunturali non ha potuto dare seguito alle attività intraprese. A settembre 2005 la cooperativa assume il primo educatore che lavorerà all'interno dell'oratorio Don Bosco di Formigine. Da settembre 2006, tutti gli educatori prima assunti dalle Figlie Di Maria Ausiliatrice passano in carico alla cooperativa e con essi le convenzioni per la gestione del Gruppo educativo territoriale, dell'oratorio, e del doposcuola per i bambini dai 6 ai 10 anni. Nel settembre 2007 la cooperativa viene chiamata dal parroco della parrocchia di Casinalbo per prendere in gestione il Gruppo educativo territoriale, a cui nell'anno successivo si unirà un doposcuola per le elementari. nello stesso anno si apre un gruppo educativo territoriale presso la parrocchia San Giuseppe del Tempio, una delle zone più calde del comune Di Modena dal punto di vista sociale. Nel settembre 2008 inizia la gestione dei gruppi territoriali di Maranello e Pozza per conto delle parrocchie di riferimento. Nel 2010 in collaborazione con la parrocchia di Maranello, inizia la progettazione e realizzazione del centro estivo per i figli dei dipendenti di una nota casa automobilistica del territorio. nel 2012 la cooperativa viene chiamata a collaborare dalla parrocchia di Castelnuovo Rangone alla gestione dell'oratorio. Ogni centro è inserito nella rete dei servizi del territorio e negli'anni ha sviluppato progetti che rispondono ai bisogni provenienti dal contesto in cui sono presenti. Nel 2016 viene avviato il progetto SALVAMENTE, dedicato all' accompagnamento scolastico per gli utenti DSA dei centri, parallelamente ha inizio il progetto GRANDI SI DIVENTA, ovvero l'accompagnamento scolastico per ragazzi con L. 104. Nel dicembre 2018 la cooperativa inizia a occuparsi del progetto Daf - Diritto al Futuro nel Comune di Maranello. Il progetto è rivolto ai ragazzi del biennio delle superiori residenti nel comune e a due classi della scuola secondaria di primo grado. Nel giugno 2020 il progetto Centro Estivo Formula Estate Junior è preso in carico interamente dalla Cooperativa Don Bosco&Co..

Ad agosto 2020 ha inizio il progetto Back to School rivolto ai ragazzi di quinta elementare e terza media; il progetto ha luogo negli oratori di Maranello, Pozza, Fiorano, Formigine, Casinalbo e Magreta.

A febbraio 2021 ha inizio il progetto di monitoraggio che ha l'obiettivo di realizzare strumenti (questionari, interviste e griglie di valutazione) che possano indagare e appunto monitorare lo stato dei servizi sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. A tal proposito si somministrano questionari valutativi a stakeholder, clienti e dipendenti.



4.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
24	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Christina Canali	No	Maschio	48	25/06/2020	no	6		No	Presidente
Silvana Zambelli	No	Femmina	51	24/06/2020	no	6		No	Vicepresidente
Luca Giorgini	No	Maschio	47	24/06/2020	no	5		No	Consigliere
Claudia Corradini	No	Femmina	40	24/06/2020	no	4		No	Consigliere
Silvia Marchetti	No	Femmina	34	24/06/2020	no	3		No	Consigliere
Caterina Maria Tacconi	No	Femmina	30	24/06/2020	no	1		No	Consigliere

Alessandra Fornari	No	Femmina	36	24/06/2020	no	1		No	Consigliere
--------------------	----	---------	----	------------	----	---	--	----	-------------

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
7	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La società potrà essere amministrata, a norma dell'art.33 dello Statuto da un Amministratore Unico o da un Consiglio di amministrazione composto da tre a più membri secondo quando deciderà l'assemblea all'atto della nomina.

L'Amministratore Unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci operatori, oppure tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche.

Gli amministratori o l'amministratore unico non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente qualora non vi abbia provveduto l'assemblea.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno 2021 i consigli di amministrazione sono stati 4, a tre incontri hanno partecipato mediamente 6 su 7 membri del Consiglio di Amministrazione. A un incontro erano presenti tutti i membri.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

non presente

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	approvazione bilancio	13/05/2019	• Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31/12/2018 corredato di Stato Patrimoniale, Conto Economico, e Nota Integrativa; • Varie ed eventuali.	74,00	0,00
2019	situazione cooperativa e auguri	15/12/2019	1- situazione progetti cooperativa 2. Auguri di Natale	80,00	0,00
2020	approvazione bilancio	25/06/2020	1. Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2019; 2. Rinnovo delle cariche sociali 3. Varie ed eventuali.	74,00	0,00
2021	approvazione bilancio	21/06/2021	1. Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2020 e relativa proposta di riparto dei ristorni; 2. Approvazione Bilancio Sociale 2020; 3. Approvazione nuovo regolamento	75,00	0,00

			interno; 4. Varie ed eventuali		
--	--	--	--------------------------------	--	--

La partecipazione dei soci alla vita della cooperativa, non ha un iter formale istituito, quindi spesso le istanze vengono poste all'interno dell'equipe settimanale dei singoli centri. Il responsabile che è presente nel consiglio di amministrazione riporta in esso l'istanza ricevuta.

Il nucleo base della Don Bosco & co è l'equipe di lavoro settimanale dei singoli centri, in cui si guida l'attività quotidiana del servizio e si co- progetta il futuro. Dall'equipe partono le istanze che condivise all'interno del consiglio di amministrazione dal consigliere che lavora nel centro portano alla co-progettazione del cammino della cooperativa. Similmente le istanze del consiglio di amministrazione ridiscendono fino ad essere discusse all'interno delle singole equipe. Altro luogo di condivisione sono le assemblee che avvengono almeno due volte all'anno (formali o meno), dove ogni centro descrive il proprio cammino svolto fino a quel momento agli altri operatori. All'interno di questi eventi si discutono anche linee a più ampio temporale che riguardano la cooperativa.

Mappatura dei principali stakeholder

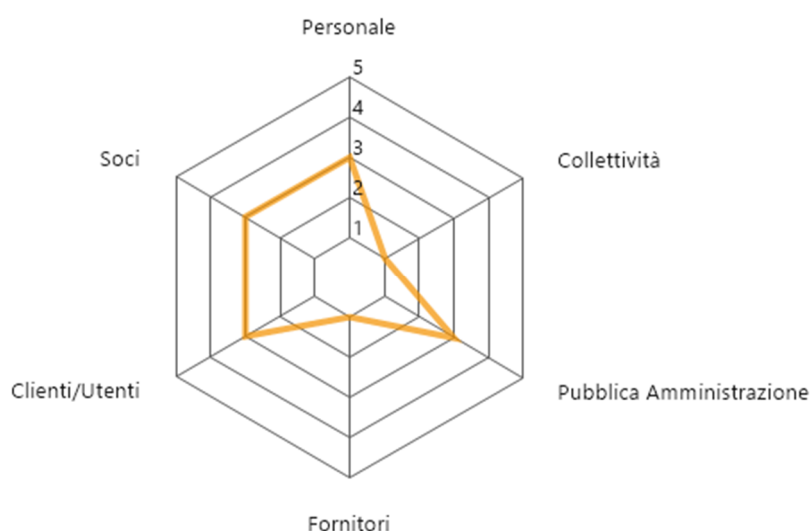
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Partecipazione all'equipe dei singoli centri e partecipazione alle assemblee.	3 - Co-progettazione
Soci	Partecipazione all'equipe dei singoli centri e partecipazione alle assemblee	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Non rilevante	Non presente
Clienti/Utenti	I Clienti che normalmente sono da intendersi le Parrocchie, che ci affidano i servizi di doposcuola e oratori vengono coinvolti attraverso la presenza di persone delegate, nella fase di programmazione e di verifica. In alcuni casi partecipano anche all'equipe settimanali dei centri. I clienti e utenti che sono le famiglie e i ragazzi dei servizi, vengono coinvolti attraverso colloqui periodici dove vengono consultati riguardo alla qualità della loro presenza all'interno del servizio. Abbiamo avviato collaborazioni con Cooperative, scuole e professionali e aziende private.	3 - Co-progettazione

Fornitori	I fornitori vengo coinvolti/informati di modifiche e scelte di cooperativa a secondo del servizio offerto alla cooperativa stessa.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	I fornitori vengo coinvolti/informati di modifiche e scelte di cooperativa a secondo del servizio offerto alla cooperativa stessa.	3 - Co-progettazione
Collettività	Durante l'anno la cooperativa partecipa ad eventi pubblici (settimana del volontariato) o ne organizza di propria iniziativa ove può informare la collettività dei servizi svolti. La comunicazione avviene anche attraverso il sito internet e la pagina Instagram della cooperativa.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Parrocchia San Bartolomeo Formigine	Altro	Convenzione	Gruppo educativo Territoriale e Oratorio

Istituto Maria Ausiliatrice delle salesiane	Altro	Convenzione	Centro Estivo
Parrocchia Beata Vergine Assunta di Casinalbo	Altro	Convenzione	Gruppo educativo Territoriale e Oratorio
Parrocchia San Celestino I papa	Altro	Convenzione	Doposcuola e oratorio
Parrocchia di San Giuseppe Sa Biagio	Altro	Convenzione	Doposcuola
Parrocchia San Biagio di Maranello	Altro	Convenzione	Gruppo Educativo Territoriale
Istituto Comprensivo 8 Modena	Ente pubblico	Convenzione	Centro Estivo
Comune di Maranello	Ente pubblico	Convenzione	Centro Estivo
Fondazione A. M. Bertacchini M. Borghi	Fondazione	Convenzione	Centro Estivo Formula Estate Junior
Ferrari S.p.a.	Altro	Convenzione	Centro Estivo Formula Estate Junior
E. D. S. E. G. Centro di Formazione Professionale Città dei Ragazzi	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	Docenza
Ceis A.r.t.e.	Cooperativa sociale	Altro	Progetto Educativo

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

421 questionari somministrati

3 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Nel mese di dicembre 2021 è stato somministrato un questionario a tutti gli utenti dei centri, alle loro famiglie e agli stakeholder con cui collaboriamo. In totale abbiamo ricevuto un totale di 421 questionari compilati. In seguito, sono riportati suddivisi in categorie i dati totali.

mentre degli iscritti della scuola primaria il 68,75% degli iscritti ha compilato il questionario (66 su 96).

I questionari destinati agli utenti e alle famiglie sono stati somministrati in forma cartacea, ogni centro ha avuto 7 giorni di tempo per consegnarlo a utenti e famiglie e per ritirarlo.

I dati sono stati raccolti inizialmente in un file excel suddivisi per centri e successivamente sono stati riassunti in una presentazione Google.

Il questionario valutativo per gli stakeholder è stato realizzato online e somministrato attraverso la piattaforma google form.

Tutti i questionari sono stati compilati in forma anonima, gli unici dati anagrafici richiesti agli utenti sono stati quelli relativi all'età, alla classe frequentata e al nome del centro frequentato.

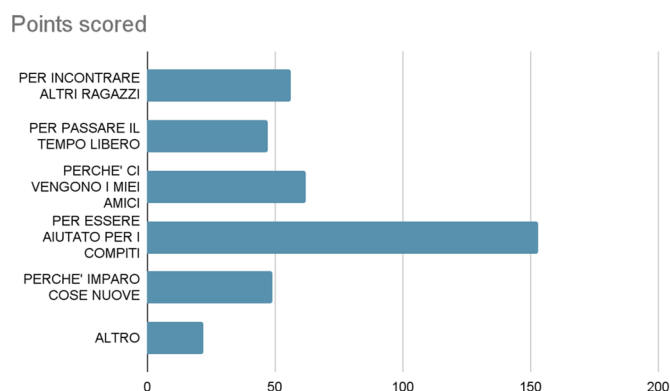
Numero totale: 213 questionari utenti scuole secondarie di primo e di secondo grado

Per quanto riguarda gli utenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado hanno compilato il questionario il 63,9% (213 su 333 iscritti ai 6 centri).

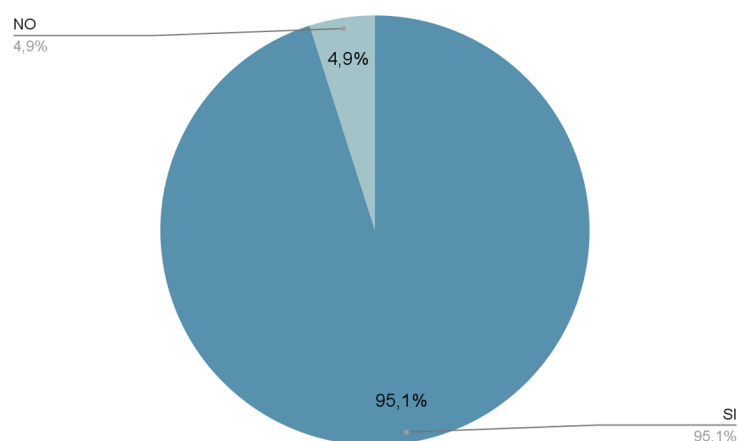
Dai dati si evince che la maggior parte dell'utenza frequenta il servizio per essere aiutato per i compiti (152 su 213). Il 95,6% degli utenti ritiene che il Doposcuola/GET gli sia stato utile nell'anno corrente, e circa il 50% ritiene piacevole il tempo trascorso nel gruppo.

I dati raccolti mostrano che la maggior parte degli utenti trascorre in modo piacevole le giornate nei centri, e che si è sentito ricercato dal resto del gruppo. Per quanto riguarda il rapporto con gli educatori, gli utenti si trovano bene, e nell'ultimo grafico si nota la grande varietà di risposte rispetto al giudizio complessivo del percorso al GET/Doposcuola. Il dato significativo è quello relativo alla risposta data dal 39,8%: "Wow, che meraviglia!".

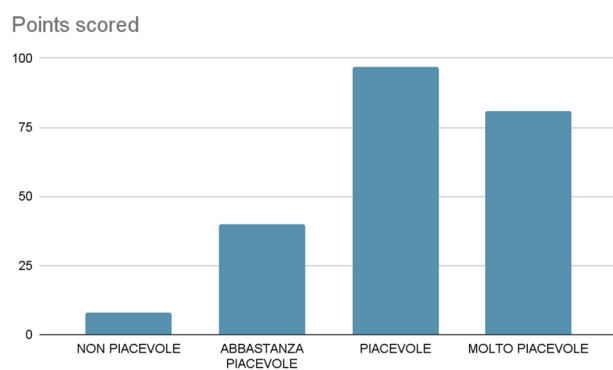
1. Quali sono i motivi per cui frequenti il GET?



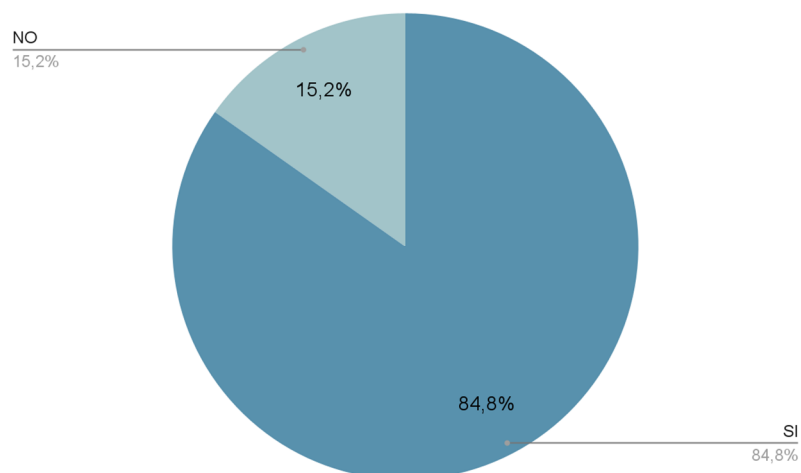
2. Ritieni che la partecipazione al GET sia stata utile?



3. Com'è stata la tua esperienza all'interno di questo gruppo?

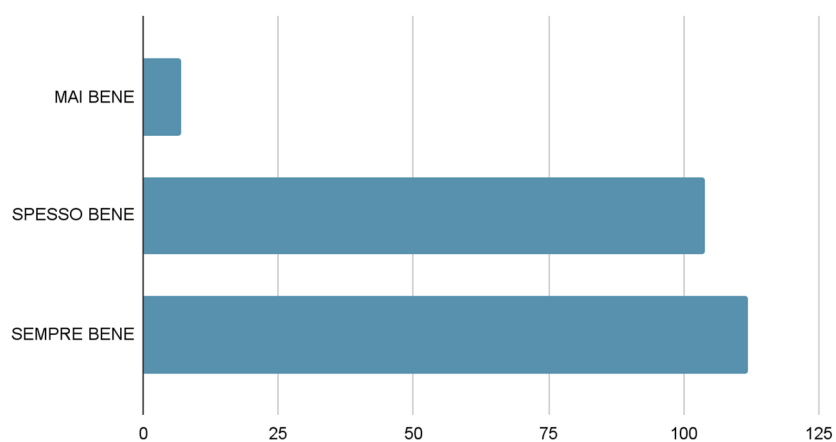


4. Ti piacerebbe ripetere questa esperienza anche il prossimo anno scolastico?



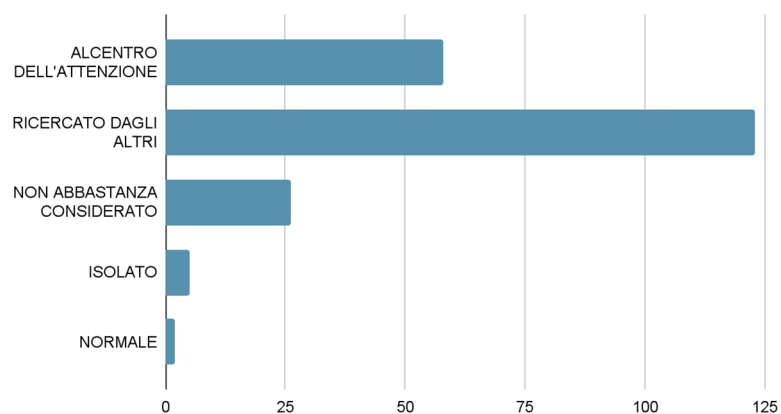
5. All'interno di questo gruppo come ti sei trovato?

Points scored



6. In questo gruppo ti sei sentito:

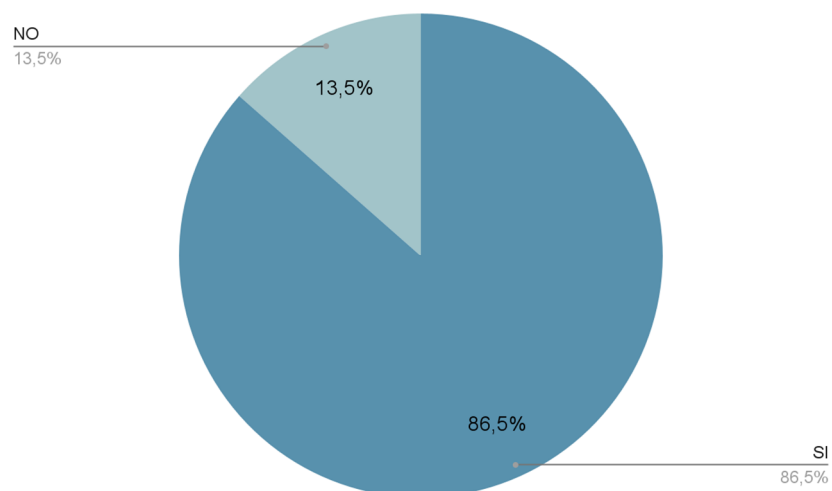
Points scored



8. Indica il livello di gradimento delle seguenti attività:

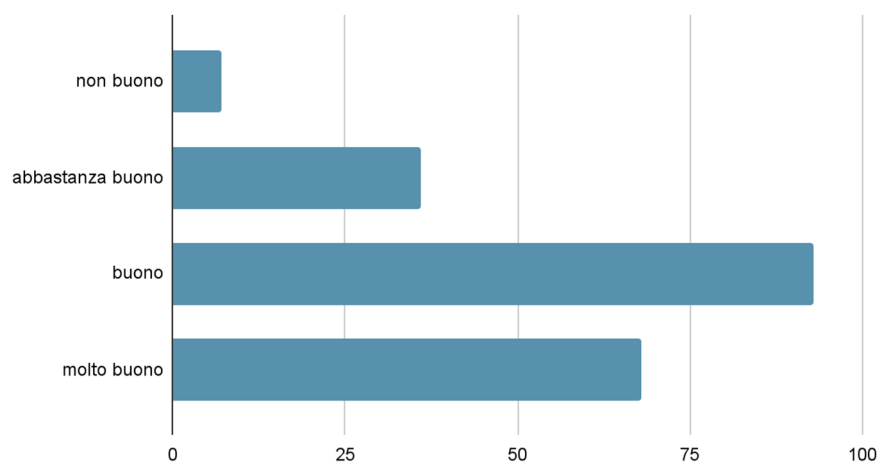
ATTIVITA'	PER NULLA	POCO	ABBASTANZA	MOLTO	MOLTISSIMO
ALLENAMENTI SPORT	28	16	45	50	73
COMPITI	20	35	65	67	27
LABORATORI	24	36	54	47	42
GIOCHI SOC.	18	48	57	45	28
GIOCO LIBERO	10	10	43	58	93
FORMAZIONI	16	27	66	54	37
MERENDA	21	25	42	52	70
FESTE	10	10	41	32	81

9. Ti piacciono gli spazi del GET?



10. Come definisci il rapporto con gli educatori?

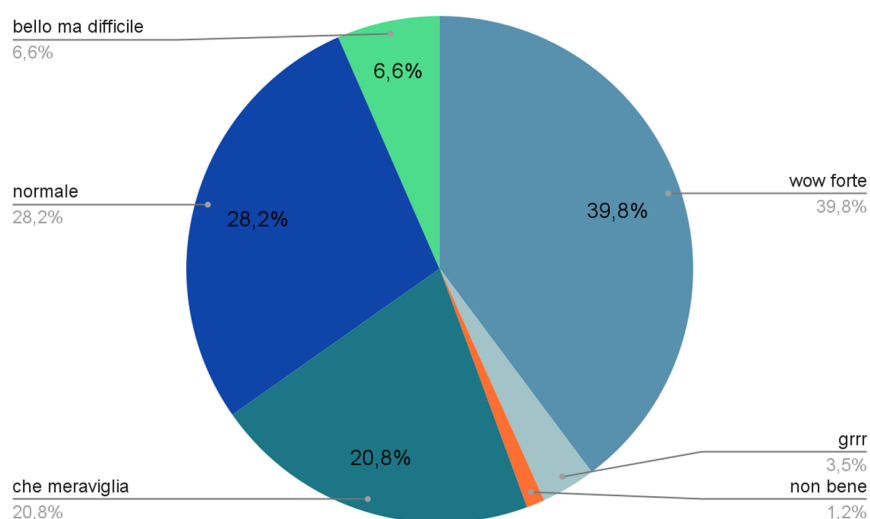
Points scored



11. Cos'hai apprezzato di più degli educatori?

	PER NULLA	POCO	ABBASTANZA	MOLTO	MOLTISSIMO
SIMPATIA	7	14	38	85	55
COMPRESIONE	5	14	55	76	49
DISPONIBILITA' AD ASCOLTARTI	4	14	31	66	58
PRESENZA QUANDO NE HAI AVUTO BISOGNO	2	12	29	58	65

12. Come valuti la tua esperienza?



Numero totale: 66 questionari utenti scuola primaria

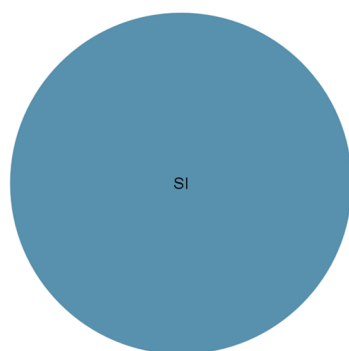
Per quanto riguarda gli utenti delle scuole primarie hanno compilato il questionario l'85,7% (66 su 77 iscritti in 3 centri).

il 100% degli utenti ha risposto che trova utile partecipare al doposcuola, e il 90% desidera ripetere l'esperienza l'anno prossimo.

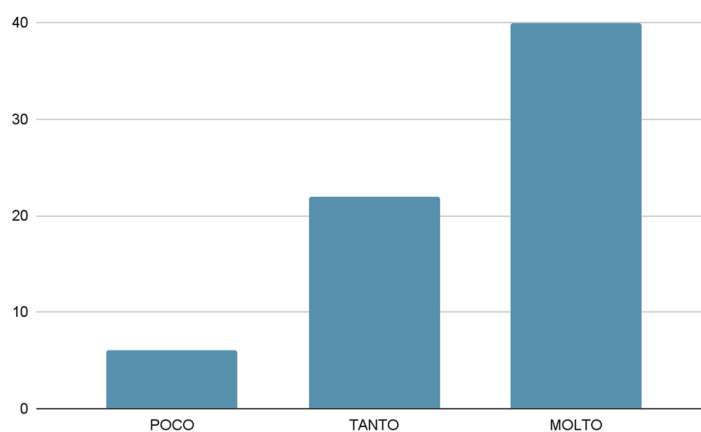
I dati raccolti mostrano che la maggior parte degli utenti si è trovato molto bene nei centri, e che ha fatto nuove amicizie I bambini dimostrano che il cortile in cui giocano è molto apprezzato, e il 58,3% degli utenti ritiene di trovarsi molto bene con gli educatori.

1. Venire al doposcuola ti è utile?

VENIRE è UTILE?

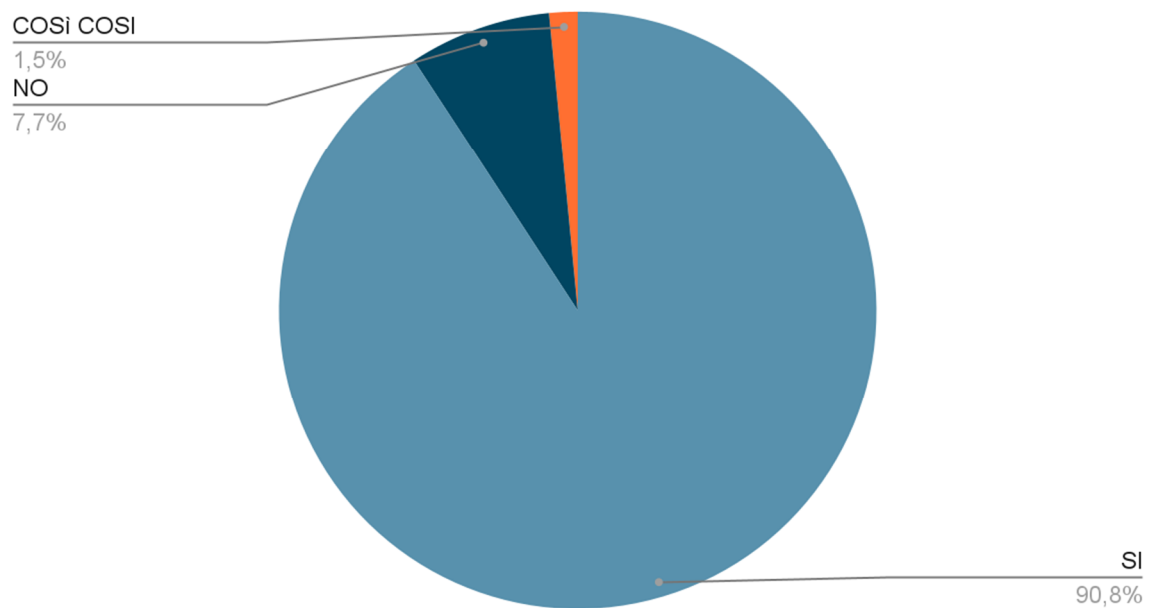


2. Quanto ti piace venire al Doposcuola?



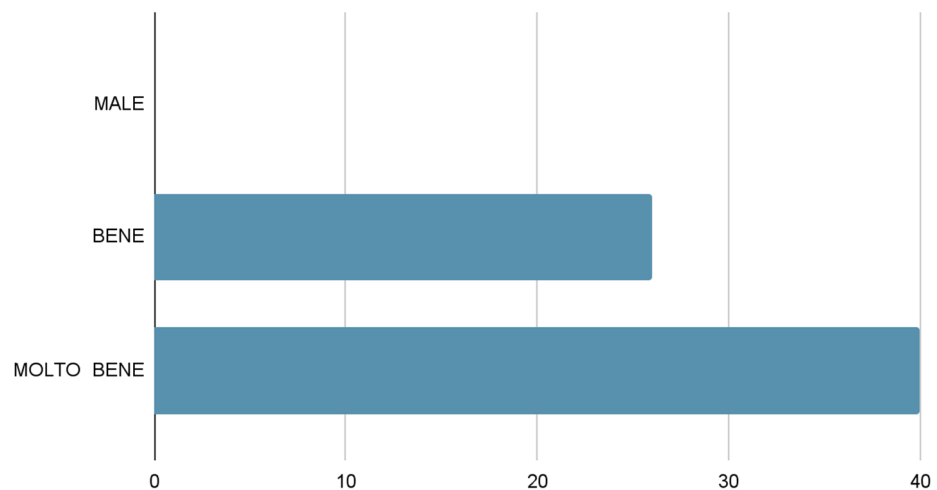
3. Ti piacerebbe tornare al Doposcuola il prossimo anno?

Points scored



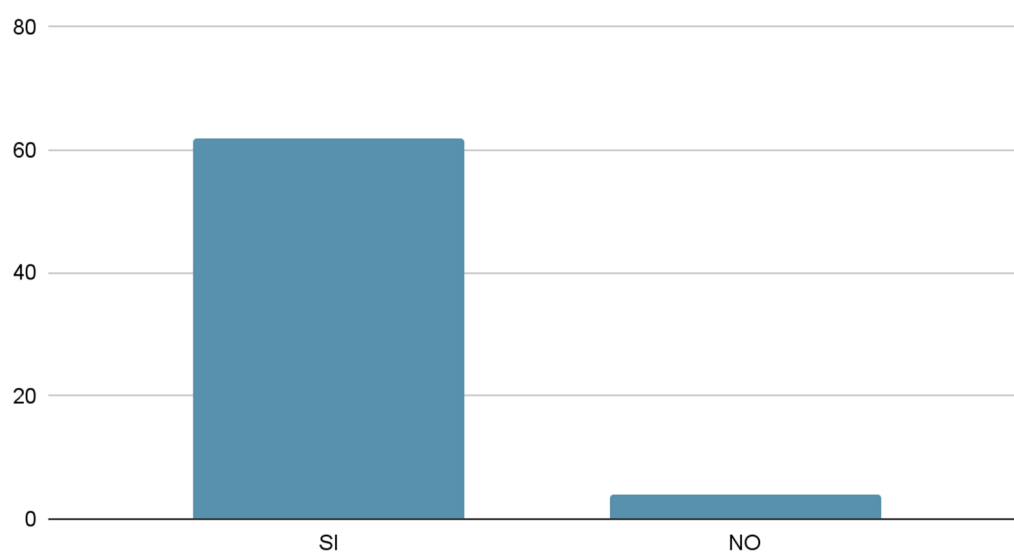
4. All'interno di questo gruppo come ti sei sentito?

Points scored



5. Hai fatto nuove amicizie?

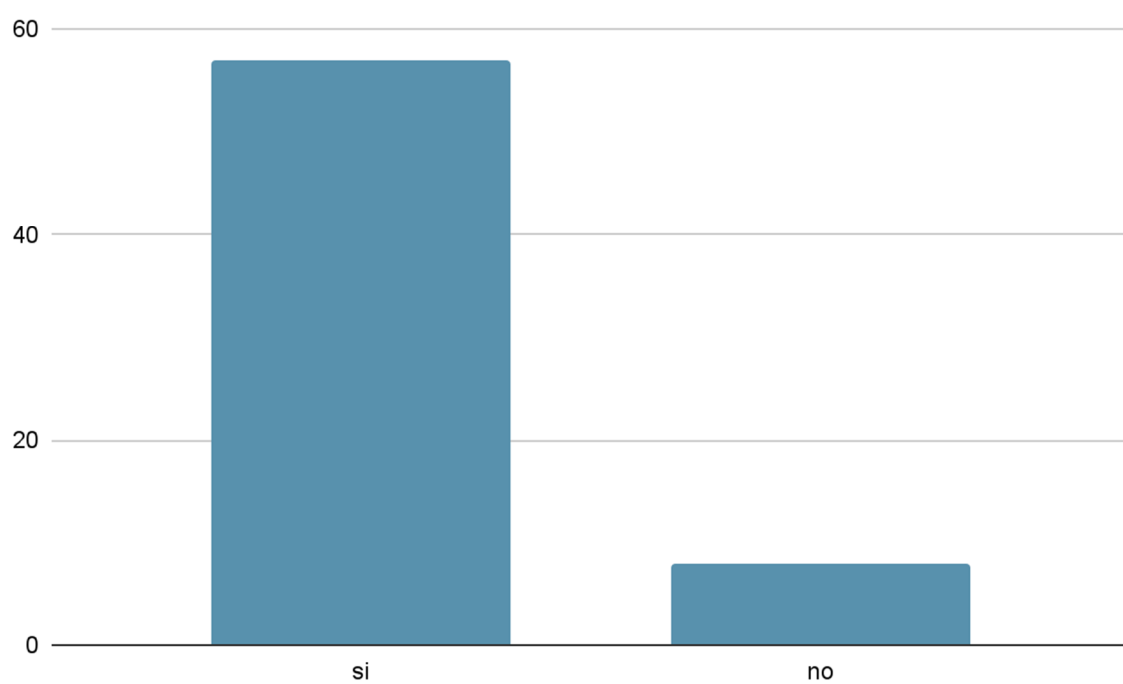
Points scored



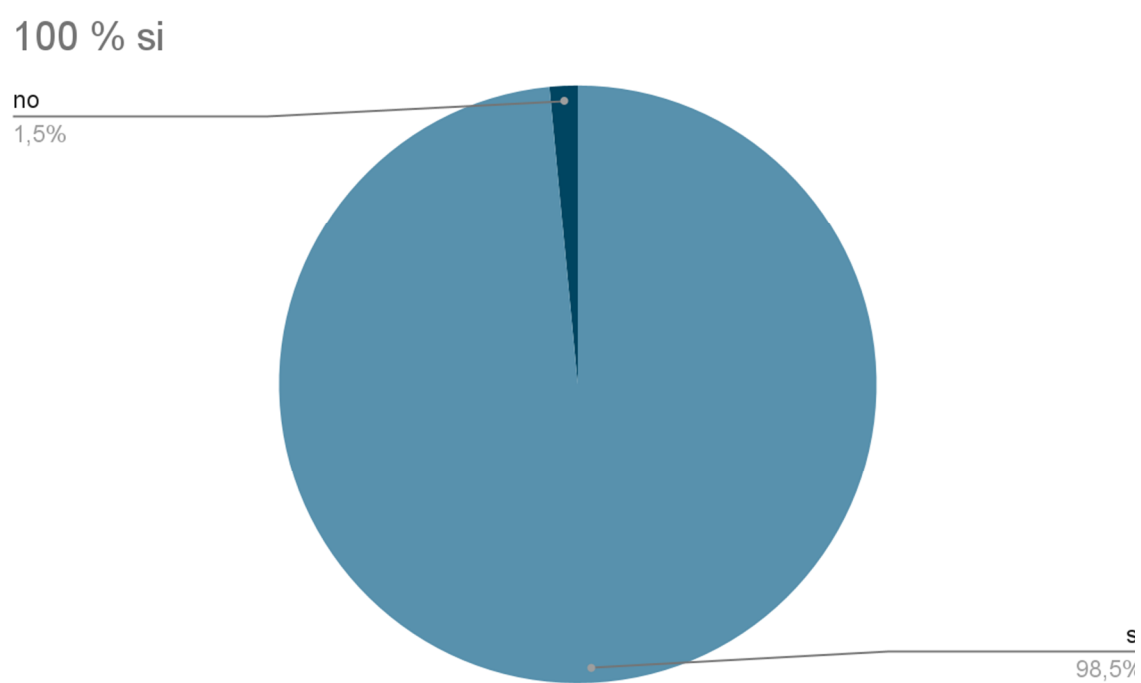
6. Quanto hai gradito le attività svolte?

attività	PER NULLA	POCO	ABBASTANZA	MOLTO	MOLTISSIMO
ALLENAMENTI PARTITE SPORT	6	9	16	9	36
COMPITI	8	13	10	17	24
LABORATORI	5	3	8	14	36
GIOCHI SOC.	8	10	8	20	27
GIOCO LIBERO	2	5	12	17	30
ATTIVITÀ	6	4	17	15	24
MERENDA	2	4	10	24	37
FESTE	4	2	4	15	38
GIOCARE TUTTI INSIEME			1	2	4

7. Ti piace la stanza dove fai i compiti?

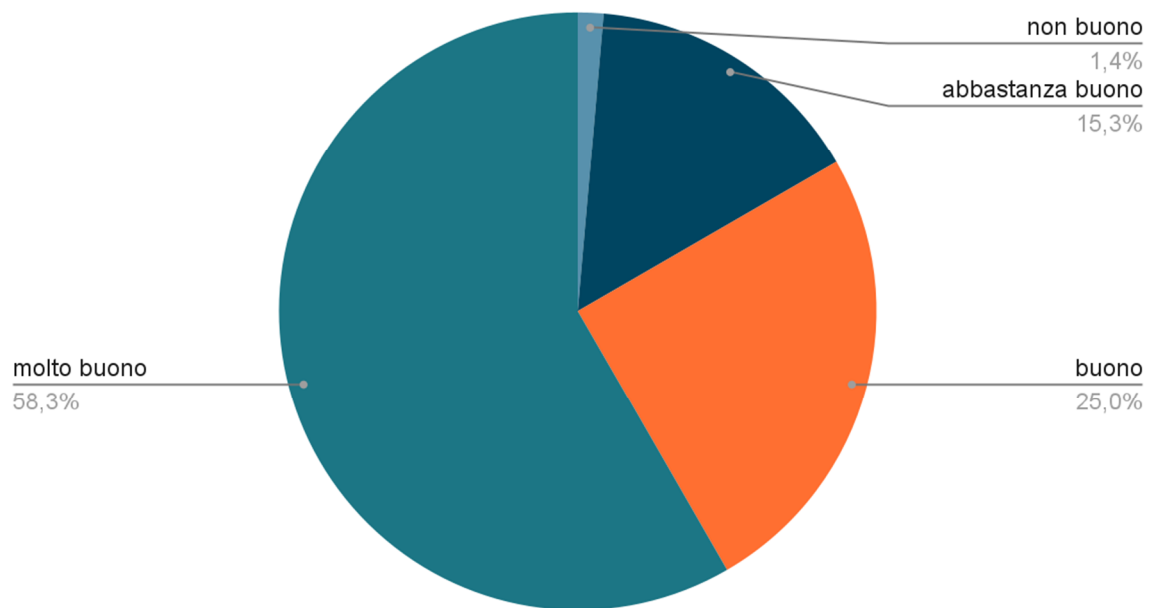


8. Ti piace il cortile dove giochi?



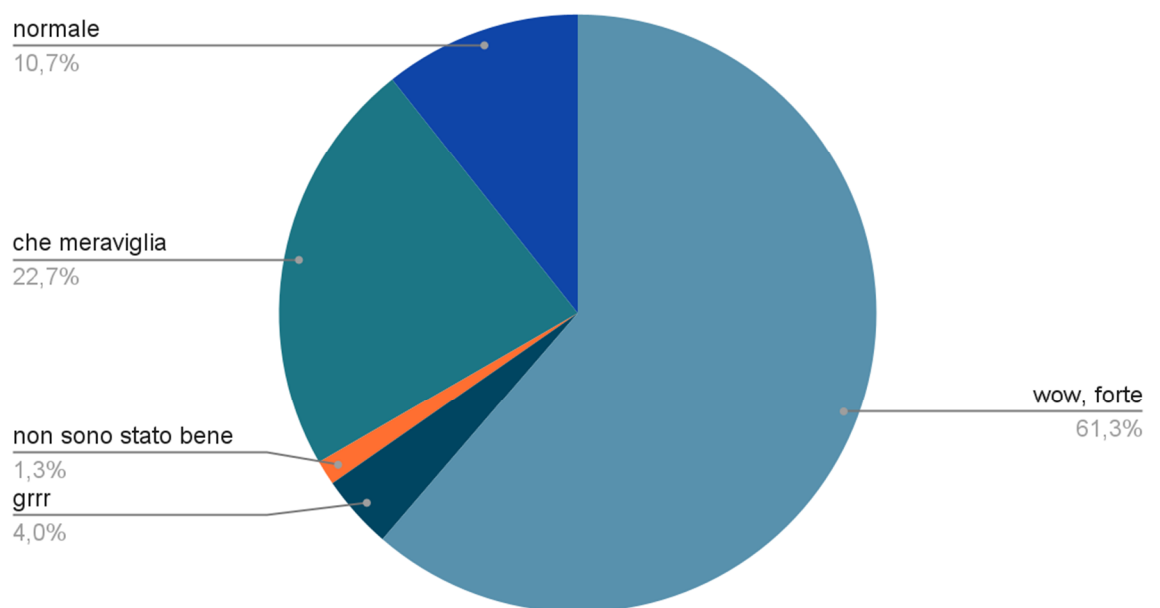
9. Com'è il tuo rapporto con gli educatori?

Points scored



10. Com'è stata la tua esperienza al Doposcuola?

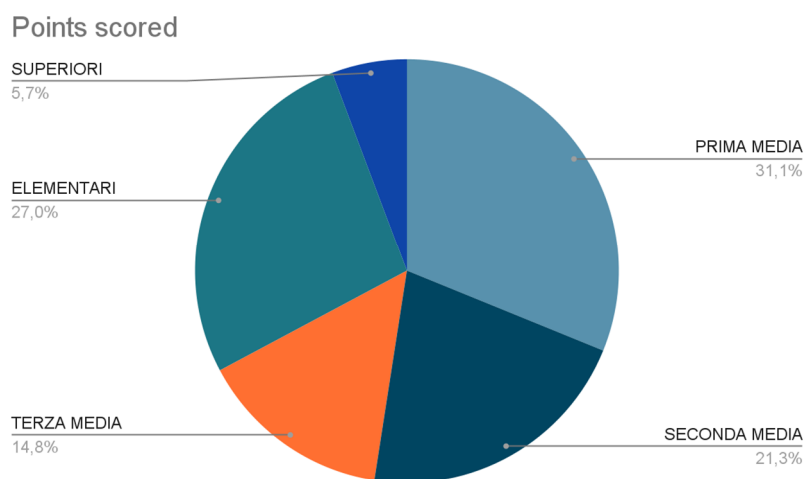
Points scored



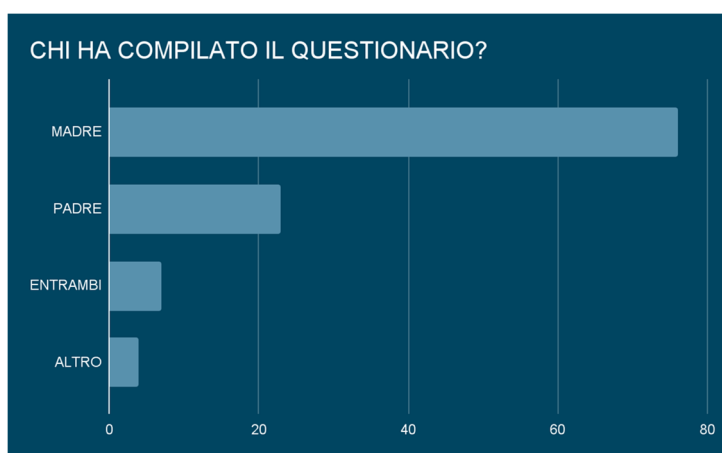
Numero totale: 129 questionari genitori

Rispetto alle famiglie, 129 sul totale degli iscritti (429) hanno compilato il questionario, ovvero il 30%. Nella maggior parte dei casi il questionario è stato compilato dalle madri e la motivazione dell'iscrizione è stata l'assenza di un adulto in casa durante il giorno. Tanti hanno risposto che i servizi sono stati consigliati dalla scuola e che frequentano i servizi da meno di un anno. Il 47, 2% ha valutato il servizio ottimo, mentre i restanti l'hanno valutato buono.

1. Che classe frequenta su* figli*?

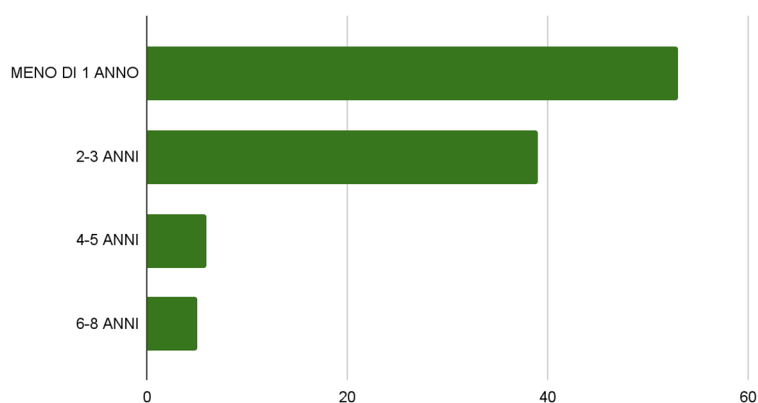


2. Chi ha compilato il questionario?



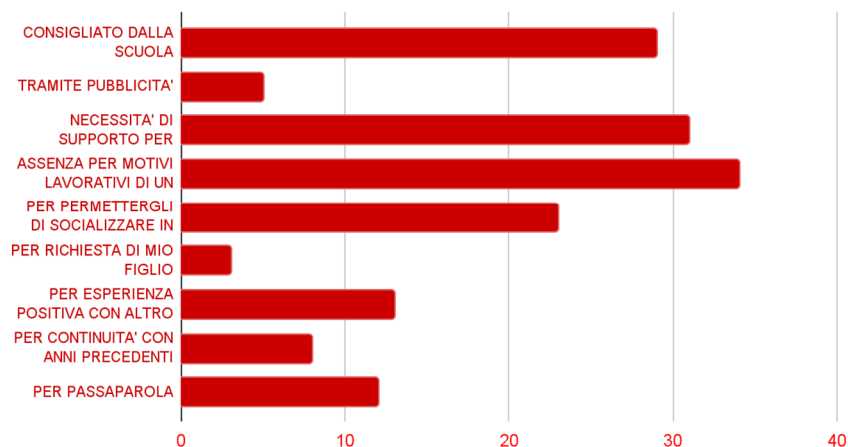
3. Da quanto frequenta il servizio?

DA QUANTO FREQUENTA IL SERVIZIO?



4. Qual è il motivo per cui ha iscritto su* figli* al servizio?

MOTIVO DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO

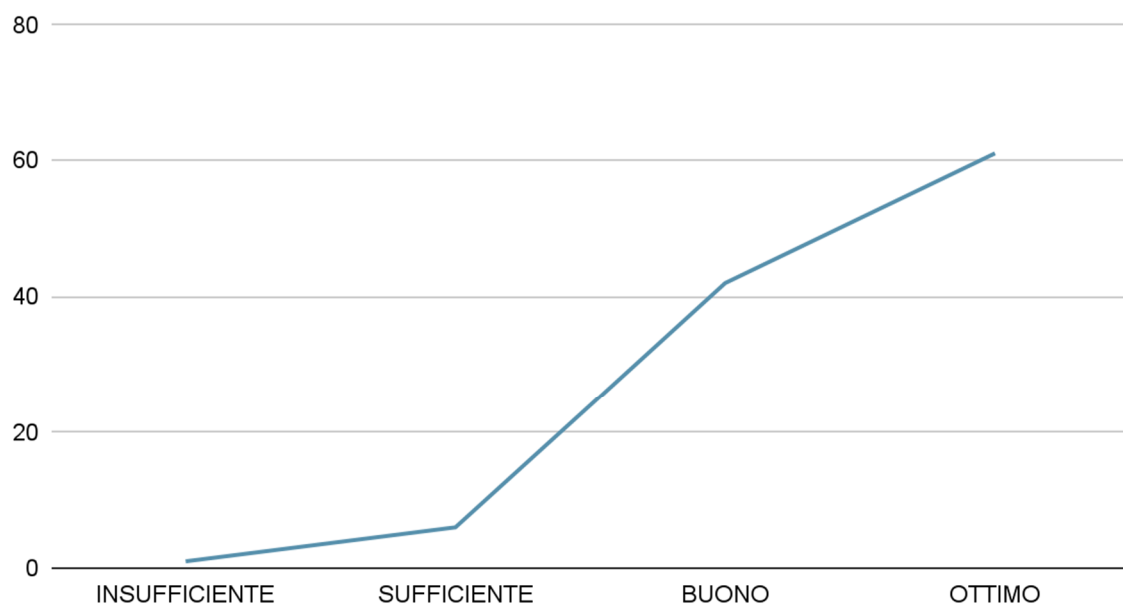


	SI	NO	ABBASTANZA
SUO FIGLIO VIENE VOLENTIERI AL SERVIZIO?	91	1	22
A CASA LE RACCONTA LE ESPERIENZE FATTE?	80	3	27
AVETE NOTATO UN MIGLIORAMENTO SCOLASTICO?	73	5	30

	ECCELLENTE	BUONO	ACCETTABILE	INDIFFERENTE	INADEGUATO
COME VALUTA GLI ORARI E LE GIORNATE DEL SERVIZIO?	42	62	5	1	0
COME VALUTA GLI SPAZI ADIBITI AL SERVIZIO?	32	69	5	1	0
COLLOQUIO INIZIALE	40	64	9	1	0
RELAZIONE CON EDUCATORI	45	58	6	4	0
CAPACITA' DEGLI EDUCATORI DI COMPRENDERE DISAGI	36	62	9	3	0

7. Giudizio globale del servizio:

GIUDIZIO GLOBALE DEL SERVIZIO



Questionario Stakeholder: 13

13 stakeholder su 18 (72,2%) hanno compilato il documento anonimamente.

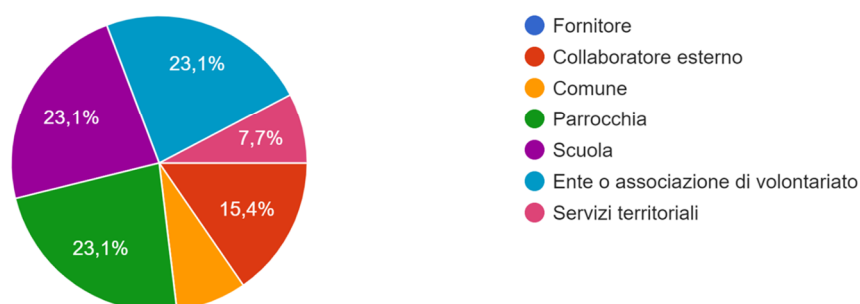
Grazie alla due domande iniziali è possibile notare la varietà dei comuni da cui provengono gli stakeholder e le diverse categorie di appartenenza.

Il 92% degli stakeholder ritengono che il tempo dedicato alla programmazione e alla condivisione della progettazione sia sufficiente. Sempre il 92% dice di essere soddisfatto della programmazione fornita dai centri.

Infine, vengono riportate le risposte rispetto ai punti di forza e di debolezza che gli stakeholder hanno rilevato nei centri. Vengono chiesti anche i miglioramenti che vorrebbero vedere apportati nei servizi.

In quale stakeholder ti identifichi?

13 risposte



Comune in cui operi:

Maranello

Maranello

Modena

Unione dei Comuni Distretto Ceramico

Castelnuovo Rangone

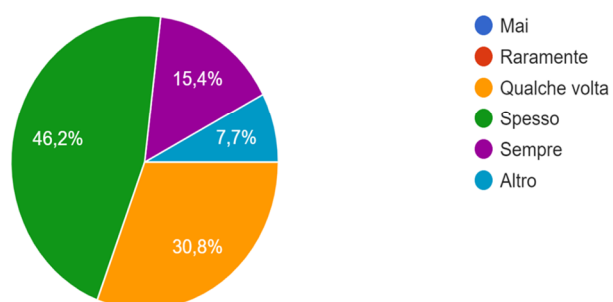
Unione del Distretto Ceramico/ Servizio Tutela Minori

Comune di Formigine (MO) Servizio sociale Area Famiglia

Formigine

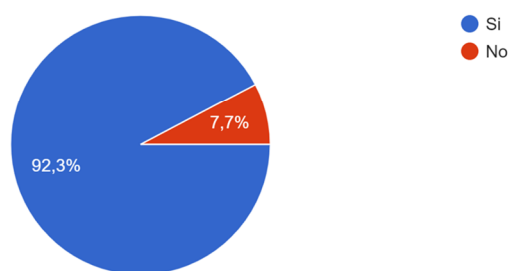
Con quale frequenza hai contatti con la Cooperativa Sociale Don Bosco & Co. ?

13 risposte



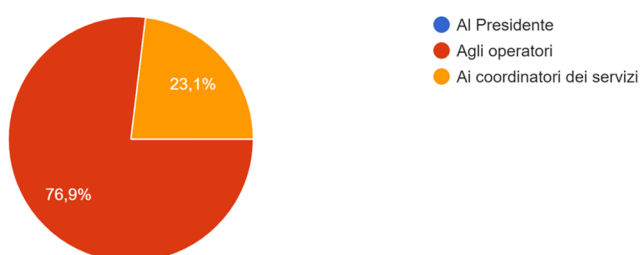
Pensi che sia sufficiente?

13 risposte

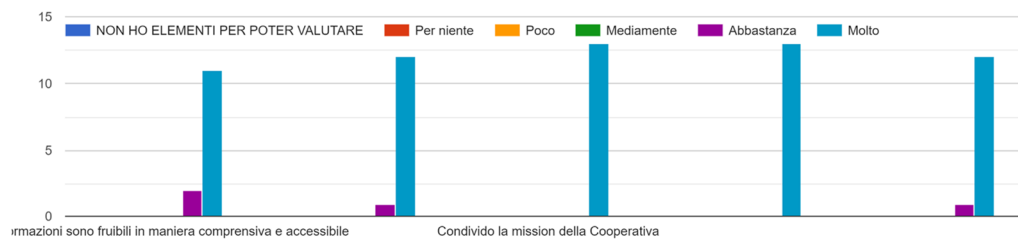


A chi fai riferimento?

13 risposte

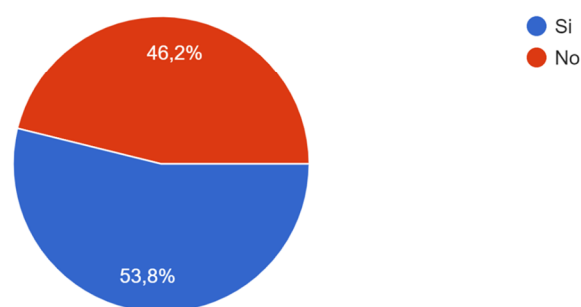


Valuta le seguenti affermazioni:



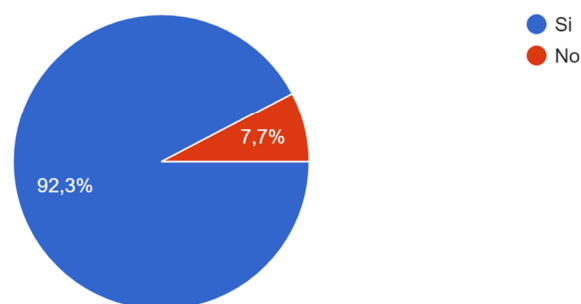
Partecipi a momenti di verifica con i Coordinatori dei servizi?

13 risposte



Sei soddisfatto della documentazione prodotta dalla Cooperativa per il servizio?

13 risposte



Come descriveresti il progetto con cui collabori?13 risposte

Utile per una realtà come pozza che ha poche attività per i giovani

Collaboro in quanto seguiamo alcune famiglie indigenti che hanno figli che frequentano il Get molto positivo

Gruppi educativi territoriali

è un ambiente positivo e accogliente, gli operatori sono molto competenti

Rappresenta una risorsa preziosa per i minori sul territorio

Esaustivo e proficuo nel percorso di conoscenza del sé dei ragazzi

pertinente e rispondente ai bisogni del territorio

Molto positivo per l'educazione dei preadolescenti sul territorio

Efficace

produttivo e stimolante

doposcuola alunni scuola media

Un ottimo servizio che si prende cura dei giovani del territorio

Quali sono i principali benefici che il progetto può portare alla comunità?13 risposte

Integra l'aiuto che la Caritas dà alle famiglie bisognose sul fronte dell'istruzione e dell'educazione

Aiutare i ragazzi a raggiungere autonomia scolastica e relazionale

non so

Credo che il GET sia un progetto fondamentale di supporto e sostegno ai ragazzi/e alle loro famiglie dal punto di vista educativo, sociale, organizzativo

Integrazione e inclusione dei ragazzi/e; risposta alle difficoltà scolastiche.

Attivare risorse presenti nella comunità, condividere una cultura del sostegno alle famiglie, arricchimento reciproco

Una possibile riflessione in itinere che diventi acquisizione formativa in futuro.

prevenzione del disagio adolescenziale e accoglienza dei minori e famiglie più vulnerabili, nonché un luogo in cui condividere attività stimolanti con operatori preparati e disponibili al dialogo e al confronto.

Miglioramento della qualità educativa e di prevenzione del territorio

Contrasto alla dispersione scolastica

Collaborazione e inclusione sociale

supporto alle famiglie per educazione

Un luogo sicuro per gli adolescenti, un'occasione di aiuto per giovani e famiglie della comunità

Quali pensi siano i punti di debolezza di questo progetto?¹³ risposte

Non saprei

Servono più educatori

non so

Non tutti gli educatori hanno la stessa sensibilità e approccio nel lavoro coi ragazzi e con le famiglie.

è un progetto poco strutturato rispetto ai partner e alle realtà dell'oratorio

Sarebbe utile un maggior numero di persone, soprattutto giovani, disponibili a progetti di aiuto alle famiglie e ai ragazzi.

Forse è apparso sistematico e metodico l'approccio. Sarebbe più utile soffermarsi sull'imprevisto emotivo che entra in gioco dopo il tentativo di conoscenza delle proprie emozioni.

Forse i punti di debolezza sono stati causati dal periodo di pandemia che non ha permesso lo svolgimento delle attività in modo pieno.

La non diffusività capillare

Non ne vedo

nessuno

penso che le famiglie non sempre collaborino con gli educatori

Faccio fatica a rispondere

Quali sono le tue aspettative su questo progetto per il prossimo anno?

Continuare il servizio dando l'opportunità alle famiglie che non possono permettersi ripetizioni private di avere un aiuto nello svolgimento dei compiti e anche un ambiente educativo in cui crescere divertendosi

Spero possano essere assunti più educatori

di tornare a servirmene

Per il futuro mi piacerebbe che il progetto GET fosse maggiormente valorizzato in termini formativi, degli operatori, di coinvolgimento dei ragazzi/e con modalità innovative, di attivazione della rete e di connessione con altri progetti educativi del territorio.

maggior autonomia del progetto e sostenibilità economica.

Nuovi progetti di aiuto, non solo su casi singoli,

Qualora il progetto fosse riproposto, sarebbe auspicabile una maggiore libertà di espressione dei ragazzi, in base alla loro percezione seppur confusa, dell'attività presentata.

Un implemento delle attività

Alte in merito alla sistematicità di intervento educativo del progetto

Che possa rispondere ai bisogni di più ragazzi

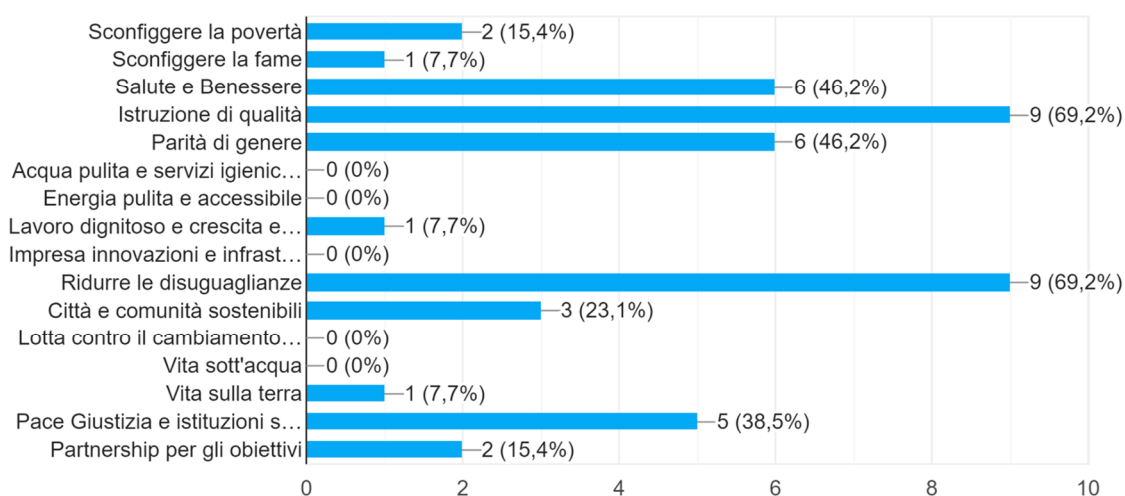
spero possa continuare

spero che il servizio continui

Spero che il progetto possa proseguire perché i ragazzi sono soddisfatti ed è un momento di crescita importante per loro

Rispetto alla Nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, quali pensi che siano gli obiettivi raggiungibili dal tuo progetto?

13 risposte



Procedure di Feedback avviate:

1. La Cooperativa si è impegnata nel coinvolgere maggiormente gli stakeholder durante le fasi di programmazione delle attività dei centri. I coordinatori hanno intensificato i momenti di condivisione con gli stakeholder durante le equipe settimanali. Ogni centro ha fissato una riunione al mese per condividere obiettivi, progettazione e criticità.
2. I servizi della Cooperativa hanno programmato colloqui con le famiglie e i genitori nei mesi successivi alla somministrazione dei questionari, così da

monitorare maggiormente l'andamento del percorso dei figli coinvolti nei progetti.

3. La Cooperativa avvierà un progetto di monitoraggio continuativo, permesso da una successiva somministrazione dei questionari valutativi agli utenti, alle famiglie, agli stakeholder e ai dipendenti.

6. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
35	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
8	di cui maschi
27	di cui femmine
20	di cui under 35
4	di cui over 50
N.	Cessazioni
80	Totale cessazioni anno di riferimento
21	di cui maschi
59	di cui femmine
80	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
91	Nuove assunzioni anno di riferimento*
23	di cui maschi
68	di cui femmine
86	di cui under 35
0	di cui over 50
N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
2	di cui under 35

0	di cui over 50
---	----------------

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	25	10
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	25	10
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	34 ¹	24
< 6 anni	20	12
6-10 anni	8	7
11-20 anni	6	5
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
35	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
32	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici

¹ L'anzianità di servizio è calcolata su 34 dipendenti a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro avvenuto il 31 marzo 2021.

0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
3	impiegato amministrativo

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
3	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
10	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
4	Laurea Triennale
21	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
6	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
9	Formazione tenuta da Stefano Laffi, Cooperativa	18	0,00	No	0,00 ²

² La formazione è stata offerta dal Distretto Ceramico di Sassuolo; quindi, la Cooperativa non ha sostenuto costi.

	Codici Ricerca Intervento, Tema: Immagini, Oggetti e Parole, i linguaggi degli adolescenti.				
--	---	--	--	--	--

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
8	Formazione Sicurezza Generale e Specifica	70	0,00	Si	640
2	Formazione Privacy	70	0	sì	1200

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
25	Totale dipendenti indeterminato	0	25
6	di cui maschi	0	6
19	di cui femmine	0	19

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
10	Totale dipendenti determinato	0	10
2	di cui maschi	0	2
8	di cui femmine	0	8

N.	Stagionali /occasional
80	Totale lav. stagionali/occasional
21	di cui maschi
59	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. Autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Nel 2021 la presenza dei volontari è cresciuta rispetto a quella del 2020. I volontari nei vari centri si occupano di supportare gli utenti durante lo svolgimento dei compiti, in alcuni casi sono di grande aiuto anche nelle attività ludiche ricreative (laboratori, giochi e allenamenti). I volontari che collaborano con noi sono soprattutto pensionati e ragazzi dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

38834,00/1605,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non rilevante**

7.OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

I progetti della cooperativa non producono un valore economico, se non per i propri dipendenti. Il valore economico aggiunto non è calcolabile nel qui ed ora ma nelle ricadute future sulla collettività. La presenza della cooperativa sui territori, alcuni anche complessi dal punto di vista socio economico e la capacità di creare rete con i servizi del territorio (Comuni, Servizi sociali, neuro psichiatria, scuole, parrocchie), permettono di implementare azioni pro sociali di valore.

1. Aiuto alle famiglie con entrambi i genitori che lavorano attraverso servizi pomeridiani che completano l'orario scolastico, permettendo ai genitori di sentirsi sicuri del servizio a cui hanno affidato i loro figli.
2. Prevenzione della dispersione scolastica con progetti di supporto scolastico e motivazionale dei ragazzi.
3. Accoglienza pomeridiana di bambini e ragazzi con situazioni familiari complesse, inviati dai servizi sociali o dalle scuole, in contesti educativi con presenza di educatori professionali.
4. Presenza sul territorio quotidiana che diventa utile all'ascolto dei bisogni della comunità e possibilità di accompagnamento ai servizi di aiuto proposti dal pubblico.

Queste attività permettono una riduzione dei costi per la comunità derivanti da diminuzione di interventi assistenziali futuri.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il consiglio di amministrazione della cooperativa è formato da 7 persone di cui 5 sono donne e 2 uomini. Di tutti questi 3 sono sotto i 40 anni di età e una sotto i trenta. All'interno del c.d.a. non sono presenti stakeholder, che però partecipano alla programmazione dei servizi e in vari servizi sono presenti all'equipe settimanale.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

I servizi della cooperativa prevedono un'equipe settimanale, che coinvolge i lavoratori nella programmazione e attuazione della quotidianità del servizio stesso. In queste è forte la crescita delle competenze grazie ad un'interazione e cooperazione fra educatori di esperienza diversa. Inoltre la cooperativa prevede la programmazione di formazioni in ambito educativo con respiro annuale.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori

stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La cooperativa ha un turn over dei dipendenti molto basso nonostante svolga servizi che propongono solo orari part time. Nel tempo gli educatori tendono a cercare lavori che possano impiegare a tempo pieno, utilizzando il lavoro in cooperativa come pietra importante del loro curriculum vitae.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
non pertinente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

I servizi della cooperativa cercano di rispondere ai bisogni delle famiglie e dei ragazzi. Servizi con orari idonei a chi lavora, il supporto a difficoltà nella didattica o a livello motivazionale per ragazzi e l'affiancamento alle famiglie in difficoltà permettono un possibile miglioramento della percezione del benessere in generale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa svolge servizi che propongono orari part time, questo permette alle dipendenti di dedicare più tempo alla famiglia

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa propone servizi che tendono a rispondere ai bisogni delle famiglie come ad esempio l'attivazione di mense post scuola per i figli, aiuto ai compiti e attività aperte fino alle 19.00. Inoltre il collegamento con i servizi del territorio e la scuola permette di offrire aiuto alle famiglie con difficoltà. Le eventuali rette per i servizi vengono calcolate modulate a seconda dell'ISEE delle famiglie.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

In ogni centro in cui la cooperativa è attiva, vengono progettati attività di cittadinanza attiva in collaborazione con i servizi del territorio. Esempi di ciò sono i progetti di conoscenza dei luoghi del territorio e la riprogettazione a misura di ragazzi dei parchi pubblici.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La programmazione di progetti che affrontano il tema della convivenza positiva e della risoluzione di conflitti aiutano a migliorare la percezione della comunità in cui viviamo

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

la cooperativa ha attivato progetti rivolti alla scoperta del proprio territorio sia dal punto di vista paesaggistico che storico.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa rispondendo ai bisogni letti all'interno dei propri servizi ha implementato progetti rivolti ai ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento e a ragazzi con disabilità nella fascia 11-14.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non pertinente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La presenza della cooperativa sui territori, alcuni anche complessi dal punto di vista socio economico e la capacità di creare rete con i servizi del territorio (Comuni, Servizi sociali, neuro psichiatria, scuole, parrocchie), permettono di implementare azioni pro sociali di valore.

1. Aiuto alle famiglie con entrambi i genitori che lavorano attraverso servizi pomeridiani che completano l'orario scolastico, permettendo ai genitori di sentirsi sicuri del servizio a cui hanno affidato i loro figli.
2. Prevenzione della dispersione scolastica con progetti di supporto scolastico e motivazionale dei ragazzi.
3. Accoglienza pomeridiana di bambini e ragazzi con situazioni familiari complesse, inviati dai servizi sociali o dalle scuole, in contesti educativi con presenza di educatori professionali.
4. Presenza sul territorio quotidiana che diventa utile all'ascolto dei bisogni della comunità e possibilità di accompagnamento ai servizi di aiuto proposti dal pubblico.

Queste attività permettono una riduzione dei costi per la comunità derivanti da diminuzione di interventi assistenziali futuri.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La presenza della cooperativa nella rete territoriale dei servizi, ha portato nel tempo ad essere punto di riferimento per la co-progettazione di servizi per bambini e preadolescenti.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica

sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non pertinente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non pertinente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La cooperativa negli ultimi anni si è dotata di computer portatili con software compensativi per i progetti rivolti ai ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento. questi strumenti sono stati ritenuti utili anche per gli altri ragazzi.

Output attività

La presenza della cooperativa sui territori, alcuni anche complessi dal punto di vista socio economico e la capacità di creare rete con i servizi del territorio (Comuni, Servizi sociali, neuro psichiatria, scuole, parrocchie), ci hanno permesso di implementare azioni pro sociali di valore.

1. Aiuto alle famiglie con entrambi i genitori che lavorano attraverso servizi pomeridiani che completano l'orario scolastico, permettendo ai genitori di sentirsi sicuri del servizio a cui hanno affidato i loro figli.
2. Prevenzione della dispersione scolastica con progetti di supporto scolastico e motivazionale dei ragazzi.
3. Accoglienza pomeridiana di bambini e ragazzi con situazioni familiari complesse, inviati dai servizi sociali o dalle scuole, in contesti educativi con presenza di educatori professionali.
4. Presenza sul territorio quotidiana che diventa utile all'ascolto dei bisogni della comunità e possibilità di accompagnamento ai servizi di aiuto proposti dal pubblico.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Oratorio Don Bosco Formigine

Numero Di Giorni Di Frequenza: 170

Tipologia attività interne al servizio: doposcuola e oratorio

N. totale	Categoria utenza
8	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
51	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
86	Minori

Nome Del Servizio: Oratorio Don Bosco Casinalbo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 170

Tipologia attività interne al servizio: Doposcuola e Oratorio

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
4	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
8	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
64	Minori

Nome Del Servizio: Gruppi Educativi territoriali Maranello e Pozza

Numero Di Giorni Di Frequenza: 129

Tipologia attività interne al servizio: Doposcuola per ragazzi dagli 11 ai 16 anni

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
13	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
85	Minori

Nome Del Servizio: Centro giovanile "il Ponte"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: doposcuola per ragazzi dagli 11 ai 16 anni

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
4	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
66	Minori

Nome Del Servizio: Oratorio Parrocchia San Celestino I Papa

Numero Di Giorni Di Frequenza: 134

Tipologia attività interne al servizio: Doposcuola e oratorio

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

7	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
2	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
34	Minori

Nome Del Servizio: Back to school

Numero Di Giorni Di Frequenza: 10

Tipologia attività interne al servizio: consolidamento e recupero degli apprendimenti di base e la relazionalità tra pari dopo il lock down causa pandemia

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
230	Minori

Nome Del Servizio: Centro estivo Formula Estate Junior

Numero Di Giorni Di Frequenza: 42

Tipologia attività interne al servizio: Centro estivo per bambini dai 6 ai 12 anni

N. totale	Categoria utenza
8	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
12	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
449	Minori

Nome Del Servizio: Daf Maranello

Numero Di Giorni Di Frequenza: 60

Tipologia attività interne al servizio: Doposcuola per ragazzi del biennio delle superiori

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
1	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
3	soggetti con disagio sociale (non certificati)

0	Anziani
20	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia: Settembre formiginese

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

non pertinente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Gli outcome sui beneficiari sono solitamente:

1. i ragazzi hanno un miglioramento nel profitto scolastico e un aumento dell'autostima.
2. Relazioni più distese all'interno delle famiglie date da minor scontro per gli insuccessi scolastici
3. Riduzione delle situazioni critiche presentate da ragazzi e famiglie in carico alla cooperativa e ai servizi sociali
4. Riduzione del carico di impegno per le famiglie con presenza di ragazzi con disabilità.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa non ha conseguito alcuna certificazione.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa nei quindici anni di lavoro ha cercato di ampliare e migliorare i propri servizi seguendo queste linee guida:

1. rispondere ai bisogni, soprattutto quelli educativi, provenienti dal territorio
2. creare una rete con il territorio così da diventare punto di riferimento per la co-progettazione dei servizi rivolti ai minori.
3. Progettare servizi che si autofinanziassero ma che allo stesso tempo avessero un accesso non troppo oneroso per i fruitori
4. Migliorare la partecipazione dei soci e dei dipendenti alla vita della cooperativa e alla progettazione dei servizi. questo è avvenuto fondamentalmente attraverso l'equipe settimanale
5. la Creazione di percorsi di formazione permanente di tutti i dipendenti.
6. Definizione di modalità della rilevazione degli standard qualitativi e monitoraggio tramite

questionari somministrati a stakeholder, dipendenti e clienti.

Gli obiettivi sono di per se sono percorsi che sono ogni anno migliorati e approfonditi.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

I rischi che in questi anni abbiamo trovato sono di due: uno economico e l'altro organizzativo.

I nostri servizi sono rivolti a famiglie che spesso hanno problemi economici, per fare in modo che l'accessibilità fosse permessa anche a loro, le rette sono state mantenute sempre con una marginalità bassa. Questa situazione ha portato ad avere il margine costi guadagni sempre sottile, con rischio, in caso di imprevisti di avere delle perdite. Per ovviare a questo stato delle cose, abbiamo cercato di avere dei servizi che avessero marginalità più alte, così da coprire eventuali criticità.

Negli anni la cooperativa ha aumentato il numero dei propri assunti e con esso anche la possibilità di ricambio. Questo porta con sé una difficoltà di passaggio dei valori della cooperativa e degli obiettivi primari. Per ovviare questo abbiamo allargato nel tempo la composizione del consiglio di amministrazione, così da avere al suo interno almeno un rappresentante di ogni centro. Le decisioni prese in c.d.a., che sono espressione dei valori e obiettivi della cooperativa, vengono trasmessi e discussi all'interno dell'equipe settimanale che diventa così strumento di coesione e partecipazione alla cooperativa.

8.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	4.451,00 €	10.622,00 €	18.918,00 €
Contributi privati	16.369,00 €	7.000,00 €	6.600,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	1.446,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.209.528,00 €	944.758,00 €	512.846,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	1.900,00 €	1.800,00 €	1.750,00 €
Totale riserve	194.798,00 €	18.294,00 €	15.081,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	113.165,00 €	181.964,00 €	3.311,00 €
Totale Patrimonio netto	309.863,00 €	202.058,00 €	20.142,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	113.165,00 €	181.964,00 €	3.311,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	30.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	132.412,00 €	196.679,00 €	8.486,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	1.900,00 €	1.500,00 €	1.450,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	400,00 €	300,00 €	300,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.231.794,00 €	962.380,00 €	538.364,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	882.098,00 €	641.960,00 €	483.480,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	72,00 %	67,00 %	90,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2021:**

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	1.209.528,00 €	1.209.528,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	4.451,00 €	16.369,00 €	20.820,00 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	1.446,00 €	1.446,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	1.209.528,00 €	1.209.528,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	1.446,00 €	1.446,00 €
Contributi	4.451,00 €	16.369,00 €	20.820,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021
Incidenza fonti pubbliche	4.451,00 €
Incidenza fonti private	1.227.343,00 €

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La cooperativa raccoglie fondi attraverso la promozione del 5x 1000.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

I fondi raccolti attraverso il 5x1000 vengono utilizzati per quei servizi che hanno maggior problemi di finanziamento.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

non pertinente

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessuna

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Don Bosco & Co cooperativa sociale opera mantenendo una corretta distanza da ogni collateralismo politico e puntando ad accrescere la qualità del lavoro e la scelta praticata di promuovere e preservare la qualità del servizio a beneficio dei ragazzi e delle famiglie che accedono ai propri servizi.

La cooperativa riconosce il valore delle risorse umane e l'importanza della loro partecipazione all'attività.

La gestione del rapporto di lavoro, è orientata a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente, nonché la partecipazione al raggiungimento degli obiettivi della cooperativa. La Don Bosco & Co ritiene centrale l'equipe settimanale di ogni centro, come luogo dove i dipendenti possono esprimere le loro conoscenze e capacità, in un percorso di cooperazione con i colleghi per una crescita professionale.

Ad oggi la cooperativa ha attivato per i propri soci due tipi di benefit, non presenti all'interno dei contratti di lavoro. Il primo è l'apertura di un'assicurazione per la copertura legale in caso di incidente stradale e la seconda è la possibilità di chiedere un'aspettativa non retribuita della durata massima di tre anni, nel momento in cui il socio decida di cambiare occupazione. Questo permette al dipendente di poter tornare a lavorare nel momento in cui il cambio di lavoro non abbia un esito positivo.

La cooperativa vieta ogni discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento nonché ogni forma di favoritismo.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni del CdA della cooperativa si sono svolte regolarmente, in modo da poter discutere gli argomenti che avessero una valenza importante per tutta la cooperativa ma anche per condividere i percorsi dei singoli centri. Le riunioni verbalizzate sono state 4 con una partecipazione quasi sempre totale dei membri del CdA.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

I principali temi trattati nelle riunioni del consiglio di amministrazione della cooperativa nel corso del 2021 sono stati quelli legati alla ripresa dei servizi a pieno regime, mantenendo in vigore i regolamenti e le ordinanze ministeriali rispetto all'emergenza sanitaria in corso.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

**IL PRESIDENTE
Christian Canali**